

Provincia di Reggio Emilia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

Graziella Boccaletti

Massimiliano Coloretti

Paolo Villa

Provincia di Reggio Emilia

Organo di revisione

Verbale n.7 del 7 marzo 2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 della Provincia di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia, li 7 marzo 2014

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Graziella Boccaletti, Massimiliano Coloretti e Paolo Villa, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 113 del 10.09.2012;

◆ ricevuta in data 21/02/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta provinciale n.31 del 18/02/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n.79 del 26.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa ai sensi dell'art.6, comma 4, D.L. 95/2012;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07), da trasmettersi alla competente Sezione della Corte dei Conti;
- certificazione, trasmessa alla Corte dei Conti in data 24/02/2014, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente ai sensi dell'art.16, comma 26, del D.L. 13/8/2011, n.138;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera dell'organo consiliare n.78 del 12.09.2002;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 26.09.2013, con delibera n. 79;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- la regolarità dell'ammontare delle risorse complessivamente destinate al fondo di riserva nel rispetto delle percentuali fissate dall'art. 166 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 (da 0,30% al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio);
- la tenuta degli inventari dei beni immobili e dei beni mobili registrati, oltre all'inventario dei beni mobili non registrati e la rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio. Come indicato dal vigente Regolamento di Contabilità agli articoli dal 43 al 49, non vengono inventariati i beni mobili di valore unitario inferiore a Euro 100,00 compresa IVA, con le eccezioni indicate dall'art. 47 del Regolamento predetto. Sono state ultimate tutte le operazioni di inventariazione dei beni mobili e immobili dell'Ente, ivi compresi i terreni e le aree sia del patrimonio disponibile che indisponibile;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.047 reversali e n. 6.632 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs. 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- che la gestione dell'esercizio 2013 è stata condotta sulla base dei seguenti provvedimenti fondamentali adottati dall'Ente:
 - Deliberazione C.P. n. 18/2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013/2015;
 - Deliberazione C.P. n.62/2013 - Variazione al bilancio di previsione 2013;
 - Deliberazione C.P. n. 79/2013 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio - primo assestamento al bilancio di previsione 2013;
 - Deliberazione C.P. n. 96/2013 - Assestamento generale del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- che i PEG, inizialmente assegnati con delibera n. 79/2013 della Giunta, sono stati successivamente modificati a seguito delle seguenti delibere di Giunta n.166/2013 – n.232/2013 – n.289/2013. Le modifiche si sono rese necessarie sia per le variazioni di bilancio adottate, sia per aggiustamenti in corso di esercizio all'interno degli stessi interventi;
- l'insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di passività arretrate, di gestioni fuori bilancio e di debiti fuori bilancio, come da attestazione resa dalla responsabile del servizio finanziario conservata agli atti del Collegio;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit SpA, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			31.172.340,05
Riscossioni	29.807.096,43	65.238.512,62	95.045.609,05
Pagamenti	44.777.753,75	51.668.241,77	96.445.995,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			29.771.953,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			29.771.953,58

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.144.741,00,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	82.992.515,04
Impegni	(-)	84.137.256,04
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-1.144.741,00

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	65.238.512,62
Pagamenti	(-)	51.668.241,77
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	13.570.270,85
Residui attivi	(+)	17.754.002,42
Residui passivi	(-)	32.469.014,27
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-14.715.011,85
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-1.144.741,00

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 1.980.360,85 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	50.100.961,72	48.597.922,67
Entrate titolo II	22.510.658,81	19.101.223,86
Entrate titolo III	3.985.391,95	4.971.983,57
(A) Totale titoli (I+II+III)	76.597.012,48	72.671.130,10
(B) Spese titolo I	61.552.705,22	65.514.731,48
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	4.136.623,96	8.093.244,62
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	10.907.683,30	-936.846,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.845.916,13	1.847.240,85
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	11.972.955,96	75.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
eccedenze di entrate correnti tributarie		
entrate correnti relative a funzioni delegate	91.955,96	
eccedenze entrate correnti ad investimenti	11.881.000,00	75.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	780.643,47	835.394,85

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	5.593.751,54	5.199.620,62
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	5.593.751,54	5.199.620,62
(N) Spese titolo II	19.573.207,50	5.407.515,62
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	11.972.955,96	75.000,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.016.500,00	133.120,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	10.000,00	225,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 1.963.745,55, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			31.172.340,05
RISCOSSIONI	29.807.096,43	65.238.512,62	95.045.609,05
PAGAMENTI	44.777.753,75	51.668.241,77	96.445.995,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			29.771.953,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			29.771.953,58
RESIDUI ATTIVI	48.675.395,91	17.754.002,42	66.429.398,33
RESIDUI PASSIVI	61.768.592,09	32.469.014,27	94.237.606,36
<i>Differenza</i>			-27.808.208,03
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			1.963.745,55

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	300.878,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	89.489,12
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	1.573.378,43
Totale avanzo	1.963.745,55

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	82.992.515,04
Totale impegni di competenza	-	84.137.256,04
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.144.741,00

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	927.685,51
Minori residui passivi riaccertati	+	1.759.579,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		831.894,23

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.144.741,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		831.894,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.980.360,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		296.231,47
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		1.963.745,55

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	674.342,75	581.167,47	300.878,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	146.020,14	133.126,98	89.489,12
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	3.214.276,94	1.562.297,87	1.573.378,43
TOTALE	4.034.639,83	2.276.592,32	1.963.745,55

Il risultato della gestione disponibile e non vincolato al netto degli accantonamenti, nell'arco degli esercizi sotto indicati, presenta i seguenti dati:

2001 " 1.965.061,09

2002 " 1.982.979,32

2003 " 1.457.540,48

2004 " 1.593.622,43

2005 " 1.495.103,25

2006 " 1.306.391,65

2007 “	1.115.514,68
2008 “	67.961,38
2009 “	1.125.568,48
2010 “	784.521,46
2011 “	3.214.276,94
2012 “	1.562.297,87
2013 “	1.573.378,43

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che l'avanzo 2012, di complessivi euro 2.276.592,32, è stato utilizzato nell'esercizio 2013 per euro 1.980.360,85 come segue:

DESTINAZIONE AVANZO DISPONIBILE ALLE SPESE CORRENTI	
Trasferimenti – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.560.000,00
Trasferimenti – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	167.000,00
totale	1.727.000,00
DESTINAZIONE AVANZO VINCOLATO ALLE SPESE CORRENTI	
Prestazioni di servizi – mercato del lavoro	116.287,32
Trasferimenti – formazione professionale e altri servizi inerenti l'istruzione	3.953,53
totale	120.240,85
DESTINAZIONE AVANZO A COPERTURA MINORI ENTRATE	
totale avanzo destinato alla parte corrente	1.847.240,85
DESTINAZIONE AVANZO ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE	
Acquisizione di beni immobili - Gestione beni demaniali e patrimoniali	20.000,00
Acquisizione di beni immobili - Istituti di istruzione secondaria	30.000,00
Acquisizione di beni mobili – Viabilità	83.120,00
totale avanzo destinato al conto capitale	133.120,00
TOTALE AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2013	1.980.360,85

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	50.948.200,00	48.597.922,67	-2.350.277,33	-4,61%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	14.119.498,74	19.101.223,86	4.981.725,12	35,28%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.448.600,00	4.971.983,57	1.523.383,57	44,17%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	46.185.087,00	5.199.620,62	-40.985.466,38	-88,74%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	6.540.000,00	5.121.764,32	-1.418.235,68	-21,69%
	Avanzo di amministrazione applicato	0,00	1.980.360,85	1.980.360,85	
	Totale	121.241.385,74	84.972.875,89	-36.268.509,85	-29,91%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	59.644.298,74	65.514.731,48	5.870.432,74	9,84%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	46.945.087,00	5.407.515,62	-41.537.571,38	-88,48%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	8.112.000,00	8.093.244,62	-18.755,38	-0,23%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	6.540.000,00	5.121.764,32	-1.418.235,68	-21,69%
	Totale	121.241.385,74	84.137.256,04	-37.104.129,70	-30,60%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- Riguardo alle entrate tributarie, diminuite complessivamente di euro 2.350.277,33 (4,61%), si evidenzia che la variazione è dovuta in modo particolare allo spostamento al Titolo II del fondo sperimentale regionale di riequilibrio (- 3.338.200,00) e da ulteriori conguagli per l'addizionale consumo energia elettrica (+ 678.514,78);
- Riguardo alle entrate da trasferimenti correnti (Titolo II), aumentate di Euro 4.981.725,12 (35,28%) si evidenzia un incremento nei trasferimenti per le funzioni delegate dalla regione in materia di formazione (+1.000.000,00 di euro circa), di agricoltura (+ 2.000.000,00 di euro circa) e di trasferimento per esercizio delle deleghe . (+1.300.000,00 di euro circa), oltre a maggiori trasferimenti dallo stato per euro 800.000,00 euro circa, per fondo ordinario e fondo investimenti;
- Riguardo alle entrate da trasferimenti in conto capitale (titolo IV) la riduzione è principalmente

dovuta alla non concretizzata alienazione del patrimonio immobiliare (- 6.000.000,00 euro circa) e dei titoli azionari (- 10.000.000,00 euro circa) e ai minori trasferimenti da regione e altri enti, principalmente in materia di viabilità (-23.800.000,00 euro circa), agricoltura (-600.000,00 euro circa), ambiente commercio e turismo (- 500.000,00 euro circa) ed edilizia scolastica (-300.000,00 euro circa), come evidenziato anche dalla corrispondente riduzione del titolo II della spesa.

- Le spese correnti sono aumentate di Euro 5.870.432,74 (9,84%), principalmente a seguito della restituzione allo stato di maggiori trasferimenti erariali a seguito del taglio operato con la legge di stabilità 2013 (+4.250.000,00 euro circa), oltre che dalle maggiori spese per l'istruzione (+ 1.250.000,00 euro circa);
- Per quanto riguarda le spese del Titolo II, diminuite di euro 41.537.571,38 (-88,48%), si rileva che le maggiori variazioni riguardano i minori investimenti in materia di viabilità (- 34.000.000,00 euro circa), di edilizia scolastica (- 4.000.000,00 euro circa), di trasporti (- 1.300.000 euro circa).

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	50.631.541,01	50.100.961,72	48.597.922,67
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	28.952.304,74	22.510.658,81	19.101.223,86
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.955.204,07	3.985.391,95	4.971.983,57
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	15.036.127,28	5.593.751,54	5.199.620,62
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	5.960.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	4.606.675,59	4.546.539,06	5.121.764,32
Totale Entrate		109.141.852,69	86.737.303,08	82.992.515,04

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	71.272.622,66	61.552.705,22	65.514.731,48
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	23.097.156,40	19.573.207,50	5.407.515,62
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	7.380.428,09	4.136.623,96	8.093.244,62
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	4.606.675,59	4.546.539,06	5.121.764,32
Totale Spese		106.356.882,74	89.809.075,74	84.137.256,04

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	2.784.969,95	-3.071.772,66	-1.144.741,00
---	---------------------	----------------------	----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.038.616,89	3.862.416,13	1.980.360,85
--	---------------------	---------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	3.823.586,84	790.643,47	835.619,85
--------------------------	---------------------	-------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013, stabiliti dalle Leggi n.183/2011 e n.228/2012, e dai D.L. n.74/2012, n.35/2013, n.43/2013, n.120/2013 e n.151/2013, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	70.861
impegni titolo I	63.705
riscossioni titolo IV	20.616
pagamenti titolo II	18.269
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	9.503
Obiettivo programmatico 2013	8.899
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	604

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 29/01/2014 a trasmettere tramite procedura web al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 28/09/2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Il questionario relativo al bilancio di previsione 2013 sarà trasmesso unitamente a quello relativo al rendiconto 2013 come previsto dalla deliberazione della Corte dei Conti – Sezione della Autonomie - n.23/SEZAUT/2013/INPR del 14/10/2013 (depositata il 17/10/2013).

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
Imposta Provinciale di Trascrizione	16.380.038,47	16.000.000,00	16.159.499,93	159.499,93
Imposta RCA auto	28.503.927,53	28.000.000,00	28.384.706,40	384.706,40
Tributo igiene ambientale	3.034.440,89	3.200.000,00	2.950.000,00	-250.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	844.693,03		678.514,78	678.514,78
Tributo deposito discariche rifiuti solidi	210.410,77	200.000,00	207.605,07	7.605,07
Comp.tassa automobilista reg.le				
Altre imposte				
Totale categoria I	48.973.510,69	47.400.000,00	48.380.326,18	980.326,18
Categoria II - Tasse				
TOSAP	217.816,47	210.000,00	217.596,49	7.596,49
Altre tasse				
Totale categoria II	217.816,47	210.000,00	217.596,49	7.596,49
Categoria III - Tributi speciali				
Fondo Sperimentale Riequilibrio	909.634,56			
Fondo Sperimentale Regionale di Rieq.		3.338.200,00		-3.338.200,00
Totale categoria III	909.634,56	3.338.200,00		-3.338.200,00
Totale entrate tributarie	50.100.961,72	50.948.200,00	48.597.922,67	-2.350.277,33

b) Imposta Provinciale di Trascrizione

Si evidenzia una riduzione di euro 220.538,54 (pari al - 1,36%) rispetto al rendiconto 2012 dovuta all'andamento del mercato automobilistico.

c) Imposta RCA Auto

La riduzione di euro 119.221,13 (pari al - 0,42%) rispetto al rendiconto 2012 ha le stesse motivazioni della riduzione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

d) Tributo Igiene Ambientale

La riduzione rispetto al rendiconto 2012 di euro 84.440,89 (pari al - 2,78%), è dovuta al mancato extra gettito Tefa derivante dall'attuazione del piano d'ambito 2012-2015, a cui corrisponde un'identica minore spesa di rimborso agli Enti gestori.

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	344.060,12	1.286.561,57	782.318,42
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.284.177,88	2.426.431,04	1.741.417,47
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	25.436.131,88	17.792.402,10	15.784.801,52
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	40.000,00	359.157,48	450.466,40
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	847.934,86	646.106,62	342.220,05
Totale	28.952.304,74	22.510.658,81	19.101.223,86

Sulla base dei dati esposti si rileva:

- I trasferimenti correnti dello Stato derivano per 105.874,00 euro dal contributo ordinario dello Stato e per euro 676.444,42 dal fondo sviluppo investimenti.
- I trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate diminuiscono rispetto al 2012 di euro 2.007.600,58 pari ad una riduzione del 11,28%. La diminuzione riguarda in modo particolare i trasferimenti in materia di formazione, politiche scolastiche e mercato del lavoro, ridottisi rispetto al 2012 di 2.125.107,79 euro, pari al 14,37%.

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	347.308,24	275.000,00	383.676,49	108.676,49
Proventi dei beni dell'ente	390.441,75	325.000,00	313.410,66	-11.589,34
Interessi su anticip.ni e crediti	157.455,53	60.000,00	59.406,74	-593,26
Utili netti delle aziende	691.362,00	576.000,00	729.771,00	153.771,00
Proventi diversi	2.398.824,43	2.212.600,00	3.485.718,68	1.273.118,68
Totale entrate extratributarie	3.985.391,95	3.448.600,00	4.971.983,57	1.523.383,57

g) Proventi diversi

L'aumento di euro 1.086.894,25 rispetto al rendiconto 2012, pari al 45,31%, è dovuto principalmente all'accertamento del rimborso assicurativo relativo ai danni del sisma 2012.

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici a organismi partecipati.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Presidente della Provincia e degli assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada sono interamente vincolate a manutenzioni stradali. Non è stata predisposta una delibera specifica da parte della Giunta Provinciale.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono diminuite di euro 77.031,09, pari al - 19,73%, rispetto a quelle dell'esercizio 2012; la diminuzione è dovuta ai canoni di concessione d'uso che erano aumentati nel 2012 rispetto al 2011 di circa lo stesso importo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	158.205,09
Residui riscossi nel 2013	76.832,92
Residui eliminati	7,10
Residui al 31/12/2013	81.365,07

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	16.104.746,46	16.300.592,67	15.858.454,76
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	853.810,73	742.615,78	655.497,26
03 - Prestazioni di servizi	18.420.902,93	18.536.370,00	16.342.100,62
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.633.510,60	1.527.510,58	1.479.052,77
05 - Trasferimenti	27.254.603,92	21.553.360,68	24.918.230,79
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.544.625,87	1.475.517,60	4.773.111,65
07 - Imposte e tasse	1.358.744,05	1.371.737,91	1.314.582,75
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	101.678,10	45.000,00	173.700,88
Totale spese correnti	71.272.622,66	61.552.705,22	65.514.731,48

n) Spese per il personale

L'incidenza della voce "Personale" è pari al 24,21% delle spese correnti impegnate del Tit. I, con una riduzione rispetto al 2012 (26,48%) di più di due punti percentuali. In termini di valori assoluti la spesa per il personale è diminuita di euro 442.137,91, passando da euro 16.300.592,67 ad euro 15.858.454.76.

I provvedimenti adottati in materia di personale e la sua organizzazione sono dettagliatamente indicati nella relazione che accompagna il rendiconto.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

La dotazione organica dell'Ente è stata approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 311 del 6/11/2007 e successivamente modificata con deliberazioni di Giunta n. 36 del 17.02.2009 e n. 134 del 3/5/2011, ed è di seguito riassunta:

CATEGORIE	POSTI IN D.O. AL 31.12.2013	POSTI COPERTI AL 31.12.2012	POSTI COPERTI AL 31.12.2013
Segretario Generale		1	1
DIRIGENTI	28	10 (*)	10 (*)
CAT. D3	64	49 + 4 p.t.	48 + 4 p.t.
CAT. D1	127	93 + 20 p.t.	94 + 18 p.t.
CAT. C	168	97 + 28 p.t.	93 + 31 p.t.
CAT. B3	56	32 + 12 p.t.	31 + 11 p.t.
CAT. B	84	51 + 1 p.t.	50 + 1 p.t.
Cat. A			
TOTALE	527	333 + 65 p.t.	327 + 65 p.t.

CATEGORIE	POSTI IN D.O. AL 31.12.2012	POSTI COPERTI AL 31.12.2011	POSTI COPERTI AL 31.12.2012
DIRIGENTI	28	10(*)	10(*)
CAT. D3	64	46+ 5 p.t.	49+ 4 p.t.
CAT. D1	127	91 + 21 p.t.	93 + 20 p.t.
CAT. C	168	97 + 32 p.t.	97 + 28 p.t.
CAT. B3	56	34+10 p.t.	32+12 p.t.
CAT. B	84	54 + 2 p.t.	51 + 1 p.t.
Cat. A			
Segretario Generale		1	1
TOTALE	527	333+70 p.t.	333+65 p.t.

*compresi 5 dirigenti a tempo determinato ed escluso un dirigente assegnato temporaneamente presso un'altra Pubblica Amministrazione

Come specificato nella relazione al rendiconto della gestione, il totale del personale in servizio al 31/12/2012 di n. 398 unità, riconducendo i 65 posti a tempo parziale in tempo pieno (47 unità), corrisponde a n. 380 posti a tempo pieno, mentre il totale del personale in servizio al 31/12/2013 di n. 392 unità, riconducendo i 65 posti a tempo parziale in tempo pieno (46 unità), corrisponde a n. 373 posti a tempo pieno. Il numero complessivo dei rapporti di lavoro a tempo parziale continua a diminuire, in quanto, come già verificatosi nell'anno precedente, i dipendenti chiedono di modificare il rapporto di lavoro in tempo pieno.

La diminuzione in termini assoluti di posti ricoperti è quindi di 6 unità, mentre la riduzione in termini di prestazione a tempo pieno è di 7 unità.

Incarichi

Nel 2013 sono stati affidati incarichi per una spesa complessiva di euro 336.950,16.

Come risulta dal confronto dei dati che segue l'importo è sensibilmente ridotto rispetto agli esercizi precedenti.

ANNO	SPESA PER INCARICHI	INCR/DECR SU ANNO PREC.
2001	3.333.678,46	+ 30,28%
2002	3.860.357,66	+ 15,80%
2003	5.448.457,11	+41,14%
2004	4.153.145,20	-23,77%
2005	3.328.743,91	-19,85%
2006	1.070.382,20	- 67,84%
2007	833.563,00	-22,12%

2008	1.040.505,90	+ 24,83%
2009	1.041.703,68	+ 0,11%
2010	916.576,29	- 12,02%
2011	490.088,53	-46,53%
2012	427.168,72	- 12,84%
2013	336.950,16	- 21,12%

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 4.773.111,65 rispetto ai 1.475.517,60 euro del 2012, con un aumento di 3.297.594,05 euro. Il notevole incremento è dovuto allo slittamento avvenuto nel 2012 delle rate dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti causa il sisma di maggio 2012.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
46.945.087,00	50.328.572,58	5.407.515,62	-44.921.056,96	-89,26

Lo scostamento tra la previsione definitiva e le somme impegnate viene analiticamente esposto nella tabella seguente

Descrizione intervento	Previsione definitiva 2013	Tot. impegni 2013	Differenza	%
Gestione e conservazione del Patrimonio				
Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio	450.000	140.190	-309.810	-68,85%
Interventi urgenti per consolidamento Palazzo Allende	444.000	0	-444.000	-100,00%
TOTALE	894.000	140.190	-753.810	-84,32%
Edilizia Scolastica e universitaria				
Costruz.opere urbanizzazione aree scolastiche	100.000	0	-100.000	-100,00%
Manutenz. Straord. e consolidamento strutturale edifici scolastici	1.761.880	1.131.880	-630.000	-35,76%
Adeguamento funzionale delle aree e degli edifici scolastici	810.000	641.504	-168.496	-20,80%
Riorganizzazione funzionale scuole superiori di R.E.- realizzazione nuovo polo scolastico in via F.lli Rosselli 1° lotto	3.800.000	0	-3.800.000	-100,00%
Costruzione palestra per il polo scolastico di via Makalle	550.000	0	-550.000	-100,00%
TOTALE	7.021.880	1.773.384	-5.248.496	-74,74%
Mobilità sostenibile e Conservazione Strade				
Interventi per manutenz., sicurezza stradale e mob. sostenibile	2.853.120	481.106	-2.372.014	-83,14%
Interventi di miglioramento del sistema stradale di adduzione alla SS 63 (SP 9 - SP 15 - SP 18)	750.000	0	-750.000	-100,00%
Progetto integrato di accessibilità alle aree matildiche	250.000	0	-250.000	-100,00%
Compartecipazione con enti pubbl. interventi di adeguamento strade e moderazione del traffico ai fini della sicurezza	100.000	0	-100.000	-100,00%
Acquisto segnaletica, attrezz. e materiali per manutenzione	100.000	0	-100.000	-100,00%
Riconversione parco automezzi prov.li	100.000	0	-100.000	-100,00%
Lavori di ripristino amb.e consolid.strade danneggiate da movim. franco	3.045.000	1.814.775	-1.230.225	-40,40%
Compartecipazione alla realizzazione di piste ciclabili	100.000	0	-100.000	-100,00%
Piano di risanamento acustico strade provinciali	100.000	0	-100.000	-100,00%
TOTALE	7.398.120	2.295.881	-5.102.239	-68,97%
Nuove Infrastrutture Stradali				
Variante di Salerno (lavori)	6.600.000	0	-6.600.000	-100,00%
Collegamento variante di Canali - Variante di Puianello (1° lotto di collegamento con via del Buracchione)	2.000.000	0	-2.000.000	-100,00%
Interventi infrastrutturali per protocollo Terna	476.380	0	-476.380	-100,00%
Contributo al Comune di Reggio Emilia per protocollo Terna	723.620	0	-723.620	-100,00%
Variante di Ponterosso	3.000.000	0	-3000000	-100,00%
Collegamento variante di Barco - Variante di Bibbiano (1° lotto)	1.680.000	0	-1.680.000	-100,00%
Collegamento variante di Canali- Variante di Puianello - 2° lotto	6.000.000	0	-6.000.000	-100,00%
Asse di Val d'Enza : variante alla S.P. 513 R Tratto San Polo - Rio Vico	2.850.000	0	-2.850.000	-100,00%
Asse di Val d'Enza : variante alla S.P. 513 R Tratto Rio Vico - Via Carbonizzo (secondo stralcio)	2.400.000	0	-2.400.000	-100,00%
Variante di Fabbriolo II stralcio II lotto	1.250.000	0	-1.250.000	-100,00%
Sistemazione SP 46 Reggiolo-Rolo (Cà de Frati) II lotto	3.000.000	0	-3.000.000	-100,00%
Interventi sul piano nazionale della sicurezza stradale - 2° lotto	1.175.567	203.835	-971.732	-82,66%
TOTALE	31.155.567	203.835	-30.951.732	-99,35%

Investimenti per servizi diversi				
Informatica:	50.000	0	-50.000	-100,00%
Acquisto attrezzature e procedure informatiche	50.000	0	-50.000	-100,00%
Servizi Generali:	1.740.000	0	-1.740.000	-100,00%
Trasferimenti a contrasto della crisi economica e per la riqualificazione paesaggistica	400.000	0	-400.000	-100,00%
Conferimento di capitale per trasporto pubblico locale	1.340.000	0	-1.340.000	-100,00%
Scuola:	170.000	0	-170.000	-100,00%
Acquisto arredi istituti scolastici	20.000	0	-20.000	-100,00%
Trasferimenti agli istituti scolastici per spese di investimento	150.000	0	-150.000	-100,00%
Ambiente, cultura e promozione del paesaggio:	810.000	600.000	-210.000	-25,93%
Manutenzione straordinaria sentieristica provinciale	20.000	0	-20.000	-100,00%
Interventi di riqualificazione del territorio	600.000	600.000	0	0,00%
Parco automezzi vigili provinciali	50.000	0	-50.000	-100,00%
Acquisto materiali e beni nel settore della caccia	60.000	0	-60.000	-100,00%
Forestazione di iniziativa pubblica e manut. opere di forestazione	30.000	0	-30.000	-100,00%
Contributi per riqualificazione patrimonio artistico	50.000	0	-50.000	-100,00%
Attività economiche e turismo:	120.500	77.500	-43.000	-35,68%
Sostegno alla riqualificazione delle aree del crinale	43.000	0	-43.000	-100,00%
Trasferimenti per lo sviluppo economico del territorio montano	77.500	77.500	0	0,00%
Agricoltura:	50.000	0	-50.000	-100,00%
Finanziamento Consorzio Fidi Agricoltura	50.000	0	-50.000	-100,00%
TOTALE	2.940.500	677.500	-2.263.000	-76,96%
TOTALE GENERALE (al netto degli oneri non ripartibili)	49.410.067	5.090.790	-44.319.277	-89,70%
ONERI NON RIPARTIBILI				
Acquisto e manutenzione beni patrimoniali	100.000	70.102	-29.898	-29,90%
Fondo proventi da alienazione beni	50.000	8.118	-41.882	-83,76%
Anticipazione per progettazione opere	150.000	0	-150.000	-100,00%
TOTALE INVESTIMENTI	49.710.067	5.169.010	-44.541.057	-89,60%
TOTALE FUNZIONI DELEGATE	618.506	238.506	-380.000	-61,44%
TOTALE TITOLO II	50.328.573	5.407.516	-44.921.057	-89,26%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	133.120,00		
- avanzo del bilancio corrente	75.000,00		
- alienazione di beni	153.604,51		
- altre risorse	0,00		
<i>Totale</i>		<u>361.724,51</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari	0,00		
- contributi comunitari	0,00		
- contributi statali	1.291.880,00		
- contributi regionali	3.557.536,85		
- contributi di altri	22.950,00		
- altri mezzi di terzi	173.649,26		
<i>Totale</i>		<u>5.046.016,11</u>	
Totale risorse			<u>5.407.740,62</u>
Impieghi al titolo II della spesa			5.407.515,62

In merito si osserva che nell'esercizio 2013 non sono stati contratti mutui o prestiti obbligazionari. Con riferimento al differenziale tra le previsioni di entrata e di spesa rispettivamente dei titoli IV e II ed i rispettivi accertamenti ed impegni risultanti dal rendiconto, il Collegio invita l'Ente ad una più efficace programmazione degli investimenti, tenuto in debito conto le reali prospettive di reperimento delle risorse.

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	1.240.748,18	1.399.832,00	1.240.748,18	1.399.832,00
Ritenute erariali	2.956.609,24	3.336.884,04	2.956.609,24	3.336.884,04
Altre ritenute al personale c/terzi	187.163,40	198.855,67	187.163,40	198.855,67
Depositi cauzionali	5.171,50	2.542,75	5.171,50	2.542,75
Rimborso spese servizi conto terzi	121.846,74	148.649,86	121.846,74	148.649,86
Fondi per il Servizio economato	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	4.546.539,06	5.121.764,32	4.546.539,06	5.121.764,32

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012	2013
7,33%	7,17%	2,00%	5,71%

Il limite previsto dall'art.204 del D.Lgs.267/2000 per il 2013 è pari al 6%.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	5.544.626	1.475.518	4.773.112
Quota capitale	7.459.389	4.136.624	8.093.245
Totale fine anno	13.004.015	5.612.142	12.866.356

Come già detto in precedenza nella presente relazione, gli oneri finanziari sono notevolmente aumentati rispetto all'esercizio 2012 in quanto in tale anno vi è stato lo slittamento del pagamento delle rate dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti causa il sisma del maggio 2012.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	144.205.400	142.064.334	137.932.645
Nuovi prestiti	5.100.000	-	-
Prestiti rimborsati	7.459.389	3.540.191	8.093.246
Estinzioni anticipate	-	596.432	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	218.323	4.934	1.184
Totale fine anno	142.064.334	137.932.645	129.840.583

Le altre variazioni sono relative a:

- Anno 2011: per euro 233.574,59 alla rettifica di una registrazione di anni precedenti e per euro 15.251,61 alla riduzione di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti;
- Anno 2012: rettifica di una registrazione di anni precedenti.
- Anno 2013: rettifica di una registrazione di anni precedenti.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 con determinazione dirigenziale del Servizio Bilancio n.97 del 14/02/2014, come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	21.852.452,88	7.904.240,46	13.889.450,98	21.793.691,44	58.761,44
C/capitale Tit. IV, V	57.469.066,69	21.817.926,35	34.782.216,27	56.600.142,62	868.924,07
Servizi c/terzi Tit. VI	88.658,28	84.929,62	3.728,66	88.658,28	
Totale	79.410.177,85	29.807.096,43	48.675.395,91	78.482.492,34	927.685,51

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	38.587.397,29	21.290.537,49	16.495.968,13	37.786.505,62	800.891,67
C/capitale Tit. II	69.700.704,08	23.480.591,67	45.261.424,34	68.742.016,01	958.688,07
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	17.824,21	6.624,59	11.199,62	17.824,21	
Totale	108.305.925,58	44.777.753,75	61.768.592,09	106.546.345,84	1.759.579,74

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-927.685,51
Minori residui passivi	1.759.579,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	831.894,23

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	742.130,23
Gestione in conto capitale	89.764,00
Gestione servizi c/terzi	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	831.894,23

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente relativi all'anno 2009 e precedenti per Euro 6.958.366,60;
- residui attivi del titolo IV relativi all'anno 2009 e precedenti per Euro 13.055.983,16.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione evidenzia quanto segue:

Parte corrente

Titolo II: in tale titolo sono iscritti residui attivi derivanti dall'anno 2009 e precedenti per complessivi euro 6.515.100,01 derivanti principalmente da:

- Euro 5.393.958,22 da contributo ordinario trasferito dal Ministero dell'Interno così suddiviso: anno 2003 euro 1.236.958,22; anno 2004 euro 2.000.000,00; anno 2005 euro 2.157.000,00. Detti contributi sono stati accertati a seguito di comunicazioni ufficiali sulle competenze assegnate. Il saldo di tale credito nei confronti dello Stato è rinvenibile anche nell'allegato A della delibera della Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti n. 26/2010/G, dove viene riepilogato tutto l'iter normativo e procedurale che ha portato le amministrazioni locali a vantare tali crediti nei confronti del Ministero.
- Euro 642.816,23 da trasferimenti per l'anno 2007 della Regione Emilia Romagna in materia di formazione, politiche scolastiche e mercato del lavoro a cui si aggiungono quelli relativi al 2008 (Euro 68.873,16) e quelli relativi al 2009 (Euro 284.743,40) per complessivi Euro 996.432,79.
- Euro 107.034,00 da trasferimenti per l'anno 2007 della Regione Emilia Romagna in materia di ambiente e pianificazione territoriale.
- Euro 17.675,00 da trasferimenti per l'anno 2005 della Regione Emilia Romagna in materia di edilizia.

Titolo III: in tale titolo sono iscritti residui attivi derivanti dall'anno 2009 e precedenti per complessivi euro 443.266,59 derivanti principalmente da:

- Euro 246.049,15 sono crediti dell'anno 2006 nei confronti dell'Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia per rimborso di interessi su mutui contratti ai sensi della Legge 204/1995 per i quali è stato concordato con il debitore un piano di rientro che consente la riduzione graduale di anno in anno di questi residui attraverso compensazioni con debiti dell'Ente nei confronti dell'Azienda Consorziale;
- Euro 66.578,42 provenienti in parte da un contenzioso con ENAIP ed Euro 76.480,21 derivanti da affitti attivi (di cui Euro 60.561,99 dal Ministero dell'Interno) non riscossi.

Parte capitale

Titolo IV: in tale titolo sono iscritti residui attivi derivati dall'anno 2009 e precedenti per euro 13.055.983,16 composti principalmente da trasferimenti regionali e da trasferimenti da Comuni ed altri Enti destinati al cofinanziamento di opere pubbliche. In particolare:

- Euro 9.276.397,90 derivano da mancati trasferimenti in materia di viabilità da parte della Regione Emilia Romagna (Euro 5.805.621,41), da Comuni della Provincia (Euro 1.481.018,37) e privati (Euro 1.989.758,12);
- Euro 925.334,73 derivano crediti dalla Regione per trasferimenti in materia di ambiente e pianificazione territoriale;
- Euro 2.036.847,10 derivano da crediti verso la Regione in materia di turismo.

Tali residui sono confermati da provvedimenti ufficiali della Regione e degli Enti interessati. La riscossione dei trasferimenti dei Comuni è legata ai vincoli ed alle rigidità imposte dalla normativa sul patto di stabilità interno; per quanto riguarda invece i trasferimenti della Regione Emilia Romagna questi vengono erogati in base alla fase di attuazione dei lavori.

Si evidenziano inoltre crediti nei confronti della società Alpe di Cusna ancora in essere per euro 326.444,90 per il quale è in corso un piano di rateizzazione e nei confronti dell'Università di Modena e Reggio per euro 303.629,59.

Titolo V: i residui dell'anno 2009, pari ad Euro 783.938,62 e precedenti sono relativi a finanziamenti di infrastrutture stradali non ancora completate.

Dalla verifica a campione effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'organo di revisione ha verificato inoltre con indagini a campione, che i residui passivi conservati risultano regolarmente impegnati ai sensi di legge.

Con determinazione dirigenziale n.97 del 14/02/2014 sono stati riaccertati i residui attivi e passivi da conservare nel rendiconto dell'esercizio 2013 ai sensi di quanto indicato dal terzo comma dell'art.228 del D.lgs. 267/2000.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI						
Titolo I					1.227.255,30	1.227.255,30
Titolo II	6.515.100,01	933.644,97	2.392.609,43	3.385.995,16	10.106.471,31	23.333.820,88
Titolo III	443.266,59	293,80	19.220,36	199.320,33	1.998.832,80	2.660.933,88
Titolo IV	13.055.983,16	8.292.785,78	6.559.005,86	3.983.597,92	4.301.902,00	36.193.274,72
Titolo V	783.938,62		2.106.904,93			2.890.843,55
Titolo VI	208,94	34,34	23,50	3.461,88	119.541,01	123.269,67
Totale	20.798.497,32	9.226.758,89	11.077.764,08	7.572.375,29	17.754.002,42	66.429.398,00

PASSIVI						
Titolo I	1.814.952,26	1.807.659,38	3.462.241,55	9.411.114,94	27.735.166,60	44.231.134,73
Titolo II	20.094.185,11	4.913.025,03	9.015.770,21	11.238.443,99	3.757.479,46	49.018.903,80
Titolo III						
Titolo IV	2.214,45		4.574,50	4.410,67	976.368,21	987.567,83
Totale	21.911.351,82	6.720.684,41	12.482.586,26	20.653.969,60	32.469.014,27	94.237.606,36

Tempestività pagamenti

L'ente, con delibera della Giunta Provinciale n.239 del 31/08/2010, ha adottato ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente da cui risultano i seguenti tempi medi di pagamento.

	2011	2012	2013
Tempo medio pagamento fatture gestione corrente	60	52	49
Tempo medio pagamento fatture gestione conto capitale	59	55	49

Si precisa che il tempo medio di pagamento è calcolato dalla data di emissione della fattura alla data di emissione del mandato di pagamento.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18 marzo 2013, ad eccezione di quello relativo al volume dei residui passivi (N.2) e quello sulla consistenza dei debiti da finanziamento (N.4) , come da prospetto allegato al rendiconto, che il collegio ha verificato e che qui si riporta:

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);	SI
3	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO
4	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI);	SI
5	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
6	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
7	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO
8	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

L'art. 242 del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali (267/2000) prevede che sono da considerarsi in condizione strutturalmente deficitaria gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato del rendiconto della gestione, nel caso in cui almeno la metà dei parametri obiettivi presentino valori deficitari, quindi quando almeno la metà dei parametri (quattro su otto) risultano positivi.

Nel caso della Provincia di Reggio Emilia solo due, dei nuovi parametri, risultano essere positivi:

- Il parametro n.2 dato dal rapporto tra il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I e il totale degli impegni della spesa corrente. Tale indice risulta pari al 52,32% contro un limite del

50%. Questo in quanto entro la fine dell'esercizio non è stata effettuata da parte dello Stato la richiesta di pagamento relativa alla restituzione dei trasferimenti erariali per l'importo di circa 6.900.000 euro. Tali somme sono correttamente confluite tra i residui passivi conservati comportando lo sfioramento del limite.

- il parametro n. 4 dato dal rapporto tra la consistenza dei debiti di finanziamento, non assistiti da contribuzioni, e le entrate correnti (Titolo I, II e III). Tale indice risulta infatti pari al 178,67% (nel 2012 era pari al 180,08%), pertanto superiore al limite del 140% posto dalla nuova norma, mentre è rispettato il limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel, che non è mai stato fino ad oggi superato. Si riporta qui di seguito la tabella relativa al calcolo 2012 e 2013.

Descrizione	2012	2013	Scostamento %
Debito residuo (A)	137.932.644	129.839.399	-5,87%
Accertamenti Entrate correnti (B)	76.597.012	72.671.130	-5,13%
Indice Debiti di finanziamento (A/B)	180,08%	178,67%	-0,78%

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Unicredit SpA

Economo: Elisabetta Cani

Riscuotitori speciali:

- Incassi Castello di Canossa: Archeosistemi Società Cooperativa;
- Pagamenti effettuati con carta di credito: l'Economo Elisabetta Cani;

Consegnatari azioni: la Presidente Sonia Masini

Consegnatari beni: l'Economo Elisabetta Cani.

Andamento degli indici economici e statistici

Il Collegio ha posto la sua attenzione sulla definizione di alcuni indici di riscontro, raffrontandoli nel tempo ed analizzando il loro andamento al fine di consentire utili elementi di valutazione:

Anno di riferimento	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
a) Autonomia Finanziaria %	64,68%	69,83%	68,58%	67,12%	63,42%	65,34%	70,61%	73,72%
b) Autonomia Tributaria %	58,80%	64,12%	61,44%	57,27%	58,95%	60,61%	65,41%	66,87%
c) Capacità entrate proprie %	5,87%	5,71%	7,15%	9,85%	4,46%	4,73%	5,20%	6,84%
d) Pressione tributaria €	97,60	97,30	91,61	85,25	82,65	95,47	93,82	90,69
e) Pressione finanziaria locale €	107,35	105,96	102,27	99,91	88,91	102,93	101,29	100,93
f) Indice rigidità del bilancio %	35,16%	38,95%	40,22%	38,24%	38,96%	34,75%	28,61%	39,53%
g) Spesa corrente pro capite €	163,83	150,03	151,47	150,23	141,17	148,31	123,01	137,36

Il risultato dell'analisi di questi indicatori ha evidenziato quanto segue:

- a) il rapporto tra le entrate tributarie ed extra tributarie accertate rispetto alle entrate correnti accertate (Tit.I-II-III), indicatore del grado dell'autonomia finanziaria, pari al 73,72%, è aumentato di oltre 3 punti percentuali rispetto al 2012 (70,61%). La motivazione principale sono i rimborsi assicurativi relativi al sisma del maggio 2012 pari a circa 750.000 euro.
- b) il rapporto tra le entrate tributarie accertate rispetto alle entrate correnti, indicatore del grado di autonomia tributaria, pari al 66,87% registra un incremento rispetto al 2012 (65,41%) per effetto di quanto riportato alla lettera a);
- c) le entrate proprie accertate (Tit. III) in rapporto alle entrate correnti (Tit. I - II - III), rappresentano il 6,84% assestandosi sui valori percentuali di circa 1,6 punti più alti rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto al rimborso assicurativo relativo al sisma 2012 registrato al titolo III dell'entrata;

- d) la Provincia esercita una pressione tributaria, sull'accertato, di Euro 90,69 per abitante. L'indice è dato dal rapporto tra le entrate tributarie accertate, pari ad Euro 48.597.922,67, ed il numero degli abitanti all'1/1/2013 (535.869).
- e) una pressione finanziaria locale di Euro 100,93 (entrate tributarie ed extratributarie accertate per Euro 53.569.906,24 su numero abitanti) con una diminuzione di 0,36 euro pro capite rispetto al 2012;
- f) l'indice di rigidità del bilancio, rappresentato dal rapporto tra gli impegni delle spese per personale e quote ammortamento mutui e le entrate correnti (titoli I – II – III) è pari al 39,53% in aumento di circa 11 punti rispetto al 2012 (28,61%), aumento dovuto al già più volte citato slittamento delle rate mutui Cassa Depositi e Prestiti per il sisma di maggio 2012;
- g) la spesa corrente pro-capite, in termini di impegni (rapporto tra somma dei Tit. I e III pari a Euro 73.607.976,10 e numero abitanti) risulta di euro 137,36 (nel 2012 euro 123,01), con un aumento di oltre 14 euro rispetto al 2012. L'aumento è dovuto al più volte citato slittamento nel 2012 delle rate mutui Cassa Depositi e Prestiti causa per il sisma del maggio 2012.

La popolazione ha registrato un aumento pari a 1.873 unità (+0,35%) influenzando in tal modo sulla determinazione dei dati sopra esposti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	82.561.844,00	75.364.415,00	71.553.064,00
B Costi della gestione	63.716.877,00	58.585.768,00	57.217.057,00
Risultato della gestione	18.844.967,00	16.778.647,00	14.336.007,00
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	576.135,00	691.362,00	729.771,00
Risultato della gestione operativa	19.421.102,00	17.470.009,00	15.065.778,00
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-5.371.384,00	-1.319.370,00	-4.708.705,00
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-4.180.137,00	-1.694.982,00	232.959,00
Risultato economico di esercizio	9.869.581,00	14.455.657,00	10.590.032,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva che il risultato economico della gestione è peggiorato complessivamente di Euro 3.865.625; ciò è dovuto principalmente gestione finanziaria, che ha registrato un peggioramento di euro 3.389.335, dovuto al già citato slittamento nel 2012 delle rate mutui Cassa Depositi e Prestiti per il sisma di maggio 2012.

La gestione operativa risulta infatti peggiorata di Euro 2.404.231 rispetto all'esercizio precedente.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 729.771, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
Autostrada del Brennero Spa	15,770%	729.771	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
5.069.844	3.012.707	2.854.173

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	259.961	259.961
Insussistenze passivo:		145.666
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	145.666	
-per minori conferimenti		
- per minori debiti esposti nel passivo del patrimonio	-	
Sopravvenienze attive:		1.326.767
di cui:		
- per maggiori crediti	21.117	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	447.050	
- per plusvalenza da fusione di società partecipate	858.600	
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.732.394
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		299.787
Oneri straordinari		713.564
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
- Restituzione Enel	28.017	
- Rimborsi I.P.T.	20.635	
- Trasferimenti dello Stato	663.727	
- Rispristino debito residuo Alpe Cusna	1.185	
Insussistenze attivo		486.084
Di cui:		
- per minori crediti	178.261	
- per riduzione valore immobilizzazioni	48.613	
- per riduzione valore società partecipate	259.210	
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		1.499.435

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	5.503.588	934.741	-152.330	6.285.999
Immobilizzazioni materiali	380.087.047	5.218.568	-2.303.407	383.002.208
Immobilizzazioni finanziarie	4.923.952	33.518	620.507	5.577.977
Totale immobilizzazioni	390.514.587	6.186.827	-1.835.230	394.866.184
Rimanenze				
Crediti	79.410.178	-12.980.781		66.429.397
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	31.172.342	-1.400.387		29.771.955
Totale attivo circolante	110.582.520	-14.381.168		96.201.352
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	501.097.107	-8.194.341	-1.835.230	491.067.536
Conti d'ordine	107.105.594	-14.812.810		92.292.784
Passivo				
Patrimonio netto	216.015.872		10.590.032	226.605.904
Conferimenti	145.383.754	-13.152.532		132.231.222
Debiti di finanziamento	137.932.644	-8.093.246	1.185	129.840.583
Debiti di funzionamento	1.221.938	254.362	-145.666	1.330.634
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	542.899	516.294		1.059.193
Totale debiti	139.697.481	-7.322.590	-144.481	132.230.410
Ratei e risconti				
Totale del passivo	501.097.107	-20.475.122	10.445.551	491.067.536
Conti d'ordine	107.105.594	-14.812.810		92.292.784

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non abbiano avuto riflessi nel conto del bilancio.

Le variazioni alle immobilizzazioni immateriali e materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	19.520.337	13.367.028
Acquisizioni gratuite	447.050	
Ammortamenti		2.854.173
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		48.613
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	19.967.387	16.269.814

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo o del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II. Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV. Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate)

finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto portandoli in diminuzione del valore del cespite a conto economico vengono rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.6 C.4 DL 95/2012

Il Collegio prende atto che l'Ente ha provveduto a redigere la nota informativa prevista dall'art.6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, che dispone che al rendiconto della gestione deve essere allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'Ente ha provveduto alla redazione di tale nota dopo aver formalmente richiesto a tutte le società partecipate la certificazione dei saldi a debito o a credito.

Sulla base delle risposte ricevute si è provveduto a riconciliare i saldi dell'Ente con quelli dichiarati da tali società, non rilevando discordanze; per le società partecipate che non hanno risposto alla richiesta non risultano impegni e/o accertamenti nella contabilità dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta é stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione contiene l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha trasmesso il relativo referto per l'anno 2012 alla Corte dei Conti tramite posta elettronica certificata in data 4 giugno 2013.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, n.118, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2012 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale Albo è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione trasparenza e dovrà essere aggiornato con le erogazioni del 2013.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Reggio Emilia, 7 Marzo 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Graziella Boccaletti

Massimiliano Coloretti

Paolo Villa
